



Con il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze



DTP: Vitellozzo



L'Associazione
Culturale Universitaria
"Alvaro Vannini"
presenta

ILIO!

gli Dei, gli Eroi e le Cocottine del Pireo



Operetta epico-goliardica
in due atti ed un trabattello

TEATRO VERDI

Firenze

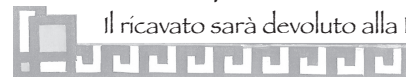
Sabato 21 aprile 2007 ore 21

<http://ilio.arteflos.com>

40 attori consumati e 2 corpi sciolti di ballo

les silhouettes più conturbanti della provincia vi emozioneranno fino al singhiozzo

Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze



Personaggi ed interpreti

OMERO	Nonno Zalla
ESIODO	Figlio Zalla
ZEUS	Dottor Forrest
HERMES	Fusibile
VIGILE URBANO	Cerino
HERA	Viruz
ATENA	Torero
AFRODITE	Orso
ELVIS PRESLEY	Cilo Garelli
EBE	Quark
PARIDE	Quarantena
ERIS	Pellicano
AGAMENNONE	Ascanio Bonjo
MENELAO	Disco Inferno
DEDALO	Mengele da Pietramala
ICARO	Ovo Sodo
ULISSE	Hellen
LAERTE	Cera
PENELOPE	Motosega Bertì
TELEMACO	Filistrucchio
ANTINOO	Nottolo
CASSANDRA	Brodo
ETTORE	Bubu
ENEA	Stranguria
PRIAMO	Biagino
ECUBA	i'Menchi
ACHILLE	Frango
PATROCLO	Riggino
SIBILLA DELFICA.....	Laido
APOLLO	Clintino
ANDROMACA	Bicchie
ASTIANATTE	Bernardino dalle Bande Nere
ARGO	Sguanci Danilo
BRONTE	Ucco
STEROPE	Leonzio
ARGE	Saint Francois
EFESTO	Vitellozzo
YOKO ONO	Gazza
JOHN LENNON	Oboe



Gaudeamus

Gaudeamus igitur juvenes dum sumus.
Post jucundam iuventutem
post molestam senectutem
nos habebit humus!

Vita nostra brevis est, brevi finietur,
venit mors velociter,
rapit nos atrociter,
nemini parcetur.

Ubi sunt qui ante nos in mundo fuere?
Vadite ad superos
transite ad inferos
hos si vis videre.

Vivat academia, vivant professores!
Vivat membrum quodlibet,
vivat membra quaelibet,
semper sint in flore.

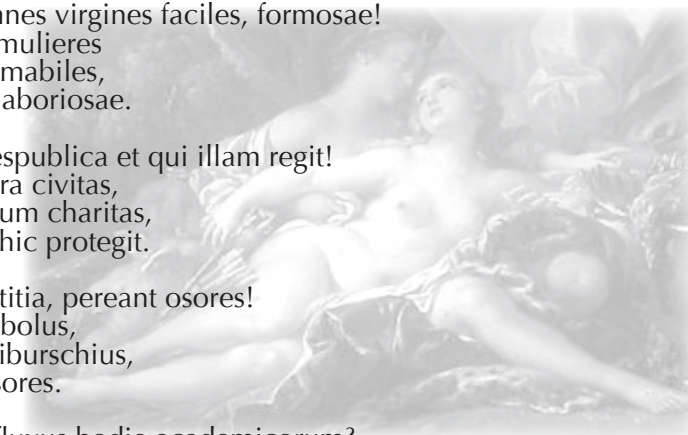
Vivant omnes virgines faciles, formosae!
Vivant et mulieres
tenerae, amabiles,
bonae et laboriosae.

Vivat et respublica et qui illam regit!
Vivat nostra civitas,
maecenatum charitas,
quae nos hic protegit.

Pereat tristitia, pereant osiores!
Pereat diabolus,
quavis antiburschius,
atque irrisores.

Quis confluxus hodie academicorum?
E longinquo convenerunt,
protinusque successerunt
in commune forum.

Alma Mater floreat quae nos educavit
caros et commilitones,
Dissitas in regiones
sparsos congregavit.



A Ilio!

oh oh oh
a ilio!

togli l'armatura
e le mutande di lamiera per sentirtelo da dietro rivogar
getta via la spada con lo scudo ed il mantello
non cavallo ma bordello per montar

su all'Olimpo, gli dei fan babilonia
senza fiato dal troppo sfruonar!

oh oh oh
a ilio!

a troia per calmar quel pizzicor senza misura
tutti a Troia tanto il resto vien da sè!
poi fino al mattino un gran duello al pecorino
tra ciclopi eroi regine ed i lacché!

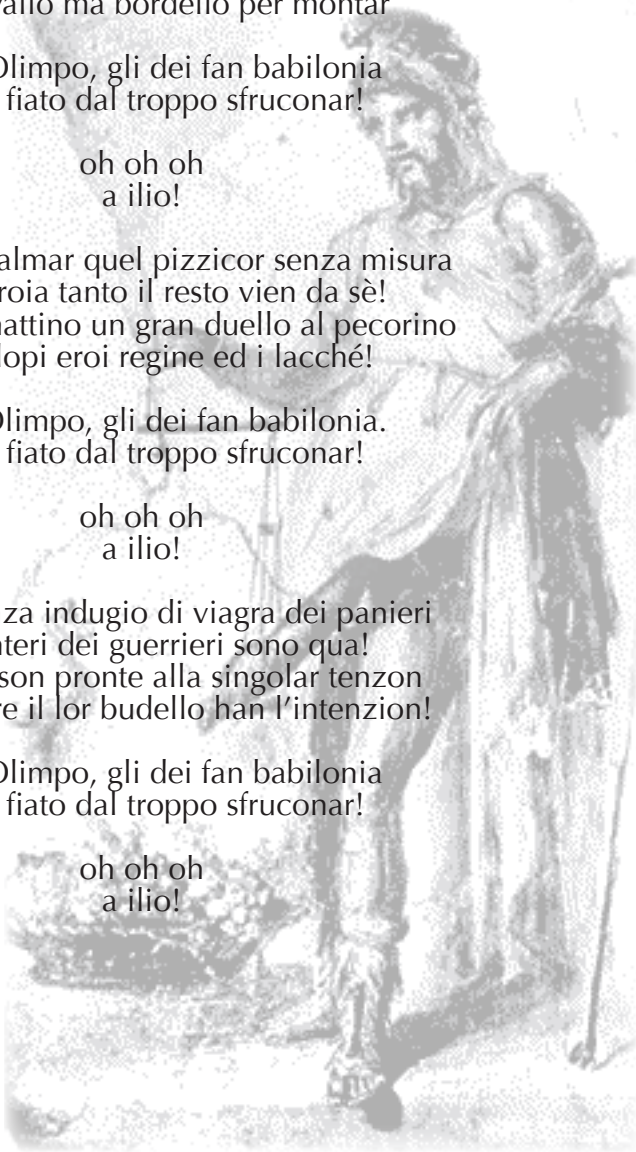
su all'Olimpo, gli dei fan babilonia.
senza fiato dal troppo sfruonar!

oh oh oh
a ilio!

portate senza indugio di viagra dei panieri
gli sfinteri dei guerrieri sono qua!
le vergini son pronte alla singolar tenzon
di immolare il lor budello han l'intenzion!

su all'Olimpo, gli dei fan babilonia
senza fiato dal troppo sfruonar!

oh oh oh
a ilio!



Ed ancora

2 - corpi (sciolti) di ballo - 2

dalle foreste di Femminamorta (Val di Luce - Appennino pistoiese - PT - Italia)
addomesticati dalla Professoressa di ballo Angela Torriani Evangelisti

"LA BELLA E LE BESTIE"

PAN DI SPAGNA Bamba
PAN DI RAMERINO Gozzo Scipino
PAN DI IERI Leccacelo

Prima ballerina assoluta
Guardiamarina Ebe Del Buono

dalla Bolscioi Gymnic Academy di Bottai (Galluzzo - 50124 - ITALY)
addestrati dal Maestro Andrea "Steve la Chance" Zicchella
"THE MONDAINI'S SISTERS & FRIENDS "
16 - bellissime gambe - 16

Monda Capito - MondaTimido - Monda Faina - Lucibello Satanasso
Max Valpolicella Headrow - Seba Leon - Die zwei Giaquinten Brüdern

Orchestra "Jason & the Argonauts"

TastieraMaestro Nicola "Giasone" Angiolucci
BassoGiacinto "Castore" Bargiacchi
ChitarraMario "Polluce" Assennato
Batteria Mirko "Orfeo" Bicchi
Clarinetto Vittorio "Teseo" Conti
Tromba Alessandro "Peleo" Drovandi
Sax Marco "Nestore" Decotis
Trombone Andrea "Linceo" Rinaldi

Arrangamenti musicali

Motosega - Garelli - Birrino - Serena De Marque
Frenco & Riggino

inspired by the epic poem "The Iliad" by Homer

written by
Alex Glass

Regia
Hellen - Bicchie

Supervisore esecutivo
Biagino

Supervisore organizzativo
Piero Di Marco



L'Associazione Alvaro Vannini ringrazia

La Regione Toscana ed il Comune di Firenze
La Fondazione Orchestra Regionale Toscana
Il Maggio Musicale Fiorentino per la fornitura degli arredi di scena
Roberto Pastorini per gli allestimenti scenici e la disponibilità
La Fondazione Meyer ed Emmanuele Bittarelli
Atelier Lo Bosco di Milano per i costumi
Luana e Monica della Sartoria teatrale Antonietta di Firenze per i costumi
Gabriele e Gherardo Filistrucchi per i trucchi
Mauro Forte e la ALBA Service (PO) amplificazione ed illuminazione per eventi
Guido Fiamozzi e Piero Di Marco per gli scatti dei fondali
Cesare Calamandrei per i bozzetti
Il pittore Simone Fortini per la maestria artistica per i pannelli di scena
Fotocopie-Eliocopie-Ciclostili "Sguanci" di Lucia e Alessandro
Stefano Lugli per le riprese video
Luigi e Antonella per le arti calzolaie
Il sarto Libertario a prescindere
Il Bar Cinema Teatro Aurora di Scandicci
La Florence to World per i trasporti
Vitelozzo per l'hosting del sito ed il DTP.
Stefano del Ristorante il Sasso di Dante (Piazza delle Pallottole, Firenze)
Paolo dell'Osteria de' Pazzi (Via Verdi, Firenze)



Non siam Figli di Troia

non siam figli di troia
dopo vent'anni la guerra è finita
tutti allo stadio a veder la partita
si alzi nel vento i canti di gioia

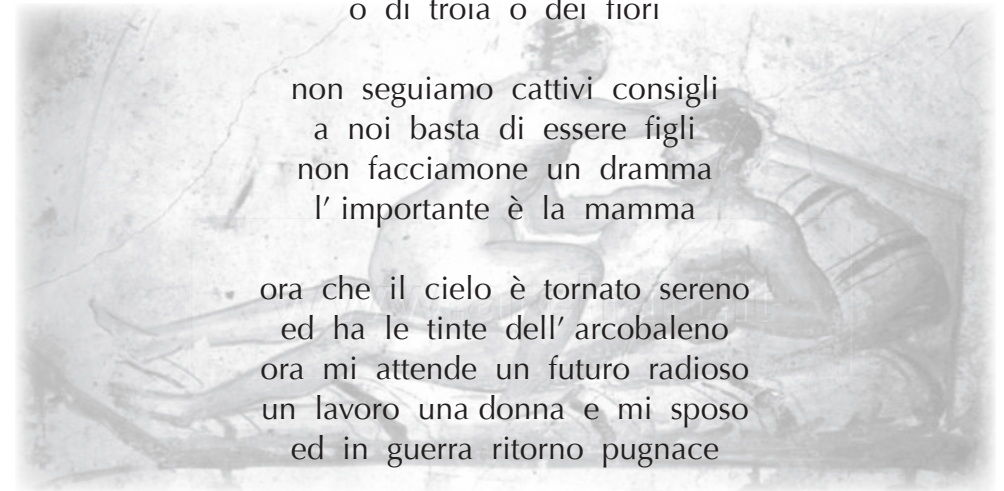
i goliardi di tutti i colori
noi non siamo più figli di troia
ora siamo i figli dei fiori
o di troia o dei fiori

non seguiamo cattivi consigli
a noi basta di essere figli
non facciamone un dramma
l'importante è la mamma

ora che il cielo è tornato sereno
ed ha le tinte dell'arcobaleno
ora mi attende un futuro radioso
un lavoro una donna e mi sposo
ed in guerra ritorno pugnace

è finita di nuovo la pace
non siam figli di troia
non siam figli neanche dei fiori
non siam figli nemmeno di maria

nostra unica madre
è la goliardia



Fante, cavallo e re

solo andrei
contro a mille achei
ti guardo gli occhi e 'un so
se vado in guerra o no.

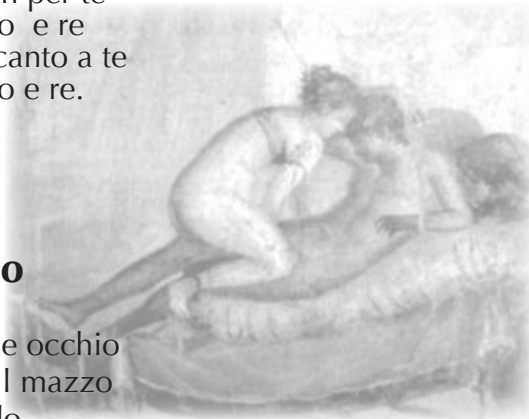
lotterei
col fato e con gli dei
ma tremo fragile
nudo davanti a te

uomo cosa fai?
dove porterai,
quello che tu sei per lei?

correrei,
dall'Alpe ai Pirenei
ma resto e son per te
fante cavallo e re
per sempre accanto a te
fante cavallo e re.

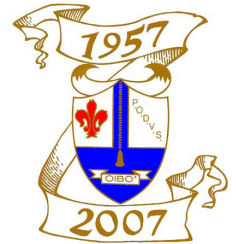
Occhio

perchè ci vuole occhio
bisogna farsi il mazzo
sudando
sudando in questo postoooo
che sembra molto brutto
tanto
anzi parecchioooo
per fare certe coseeee...eh eh...
non basta un occhioooo



ed ancora

Il **Placido Ordine della Vacca Stupefatta** per il contributo di uomini e mezzi che è stato messo a disposizione per la realizzazione dell' Operetta. L'Ordine dedica la serata al suo Fondatore e primo Gran Corno Manrico I° recentemente partito per le Valli Celesti Goliardiche dove abbonda Bacco, Tabacco e Venere.



Analogo ringraziamento va fatto agli attori del **Serenissimo Ordine Goliardico della Lira**.

Ed ancora, un ringraziamento a tutti i **Goliardi giovani e anziani di ogni Ordine e provenienza** (Ordine Goliardico di San Salvi, Res Publica Goliardica Fiorentina, Magnifica e Suprema Signoria Goliardica Fiorentina, Florentiae Coerusicorum Goliardica Academia, Eroticus et Cenciosus Goliardicus Chiavacci Ordo) che, con supremo sacrificio e sprezzo del pericolo, hanno partecipato come attori, ballerini e ginnaste alla realizzazione dell'operetta.

E, infine, i sempre verdi **Liberi Cantores**, ancora una volta autori, registi, attori e cantanti dell'operetta goliardica al Teatro Verdi di Firenze.

Gabriella sei nei nostri cuori.





Associazione Culturale Universitaria
"Alvaro Vannini" (Ass. di promozione sociale)

L'Associazione culturale universitaria "Alvaro Vannini" (Ass. di promozione sociale) è stata costituita da alcuni professionisti fiorentini, uniti da comuni trascorsi di vita universitaria, che hanno inteso coniugare la promozione delle tradizioni universitarie alle finalità di solidarietà sociale.

In questi anni l'Associazione ha organizzato convegni, incontri e rappresentazioni teatrali, i cui proventi sono stati devoluti in beneficenza a diversi enti e organizzazioni, tra cui Emergency, Medici Senza Frontiere, l'Ospedale pediatrico Meyer, l'associazione Ronde della carità.

Il giorno sabato 21 aprile 2007 l'Associazione metterà in scena al Teatro Verdi di Firenze una rappresentazione teatrale scritta e recitata da studenti universitari e dottori, ambientata all'epoca dell'Epopèa dell'Iliade, dal titolo:

" ILIO! gli Dei, gli Eroi e le Cocottine del Pireo ".

Si vuole così far rivivere lo spirito goliardico di un tempo, degli studenti universitari, che si intendono come corporazione all'antica, fieri e consapevoli di appartenere ad una Scuola di ordine superiore, fucina di cultura ed intelligenza.

Il ricavato di questo spettacolo teatrale sarà devoluto alla Fondazione dell'Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze.

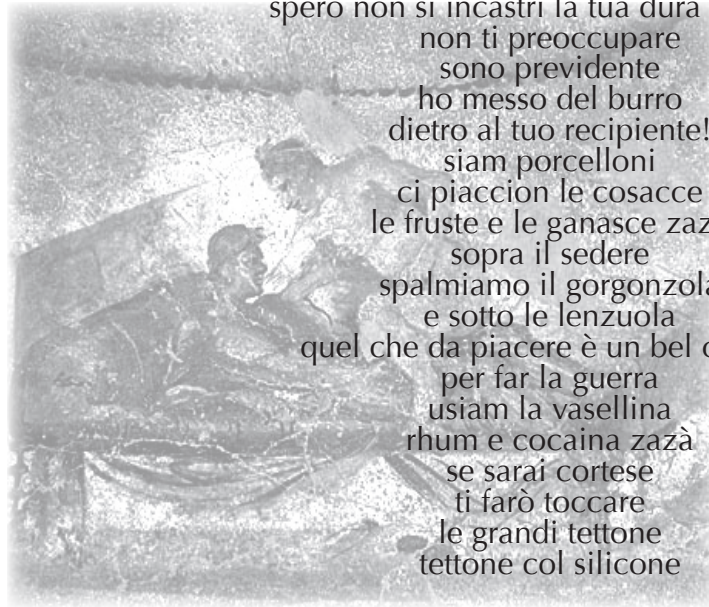
Firenze, aprile 2007



<http://operetta.arteflos.com>
<http://ilio.arteflos.com>

Spiagge al silicone, rhum e cocaina

per fare la guerra
metto un bel rossetto
calze e reggipetto zazà
con il pizzo e le paillettes
con le mie giarrettiere
ti mostrerò le pere
ma dimmi che c'ho sodo il sedere
improfumata
di coco chanel
ti eccito mia cara
sono dolce e amara col mascara
ti bacierò il tallone
porco maialone
dai spalmiamoci sul corpo
un po' di panna e del mascarpone
senza di te non stò
mio tenero peluche
mi trucco ancora un po' con smalto cipria e cotillon
sotto il tuo petto
c'è un mare forza nove
del ghiaccio mi ci vuole zazà
ohioi me l'hai spezzato
è una cosa seria
spero non si incastri la tua dura bandiera
non ti preoccupare
sono previdente
ho messo del burro
dietro al tuo recipiente!
siam porcelloni
ci piaccion le cosacce
le fruste e le ganasce zazà
sopra il sedere
spalmiamo il gorgonzola
e sotto le lenzuola
quel che da piacere è un bel clistere
per far la guerra
usiam la vasellina
rhum e cocaina zazà
se sarai cortese
ti farò toccare
le grandi tettone
tettone col silicone



Trabattello

trabattello
ho sognato un grosso uccello
dalla pancia di un cavallo
svolazzava ritto e bello
sopra il tuo castello
una belva era un vascello
non passava dal cancello
troia a foco e fiamme era un fornello

di molto attento starei
sai come fanno gli dei
non lo so perché
ce l'han su con te
prima o poi uno scherzo
ce lo vanno a fare

che posso fare di più
se l'uccellaccio vien sù
io l'agguanterò, lo morderò
bruciata però proprio no

trabattello
se ripenso a quell'uccello
che spuntava dal cavallo
non è un tordo non è un pollo
non è un pipistrello!
sarà mica un grimaldello?
quell'ulisse saputello
e quell'uccello un me li levo dal cervello

non ti fidar degli achei
non ci comprare su ibei
non ti far tentar neanche se è un regal
quelli voglion solo farci tanto male



Il Princeps Conditor dell'Ordine Goliardico di San Salvi



Alvaro Vannini nacque a Firenze nel 1918, conseguì il diploma magistrale e si laureò alla facoltà di Magistero dell'Università di Firenze. Maestro nelle scuole elementari nei piccoli comuni dell'Appennino toscano, fu poi professore di Filosofia e Pedagogia negli istituti magistrali di Firenze, dimostrando grande capacità e grande passione per l'insegnamento, basato su un rapporto di simpatia umana.

Subito dopo la liberazione di Firenze, si impegnò nella vita universitaria fiorentina, riuscendo ad aggregare molti studenti nel ricostituito Ordine Goliardico di San Salvi, fondato nel 1926 e poi disciolto, di cui fu il Principe dal 1945 al 1955.

Alvaro Vannini fu il Deus ex Machina della Goliardia Fiorentina.

Dotato di eccezionali doti organizzative e di un straordinario carisma, riuscì a stabilire rapporti di stima e simpatia con i Rettori dell'Ateneo fiorentino e con i Sindaci di Firenze, ottenendo udienza e aiuti in ogni circostanza.

Organizzò le riviste goliardiche al Teatro Verdi di Firenze, con i testi di Silvano Nelli, Cesarino Ricci, Giulio Scarnicci e Renzo Tarabusi, e le splendide Feste delle Matricole del dopoguerra (la Lotta fra Palleschi e Piagnoni, la Guerra di Troia, Fin de siecle) che coinvolgevano tutti gli studenti, universitari e liceali, e tutta la città.

Nel luglio-agosto 1947 condusse al Festival Mondiale della Gioventù a Praga 250 studenti fiorentini con i costumi del Calcio Storico Fiorentino.

A riconoscimento di una vita dedicata alla formazione culturale dei giovani e del suo impegno nell'ambito dell'Ateneo fiorentino, il Rettore Blasi gli conferì una medaglia in occasione dell'anno accademico '95/'96.

Alvaro Vannini ci lasciò nel 1998.



Goliardia è cultura ed intelligenza

Goliardia è cultura e intelligenza. Amore per la libertà e coscienza della propria responsabilità di fronte alla scuola d'oggi e alla professione di domani. Culto dello spirito che genera un particolare modo di intendere la vita, alla luce di un'assoluta libertà di critica, senza pregiudizi di fronte a uomini o istituti. Infine espressione delle antichissime tradizioni che portarono nel mondo il nome delle nostre libere università di scholaria.

Questa storica definizione della Goliardia non la si ripeta supinamente, ma la si attui e la si concretizzi. Da tale definizione viene ribadita e riconfermata l'apoliticità e l'aconfessionalità della Goliardia e, quindi, degli Ordini Goliardici.

Poiché è solo alla luce di questa nostra assoluta libertà di Goliardi che, senza pregiudizi, e nel più assoluto rispetto per la coscienza, della libertà e dell'individualità di ognuno di coloro che entrano a far parte della nostra famiglia, possiamo affermare che Goliardia è, soprattutto, fratellanza, una sacra fratellanza dove i diversi credi politici e religiosi non hanno alcuna possibilità di creare fratture, fazioni, divisioni.

Ogni Goliarda è libero di aderire, politicamente, a questo o a quel movimento; alla Goliardia questo non interessa.

Ogni Goliarda è libero di aderire, spiritualmente, a questa o a quella fede religiosa, ed è anche libero di proclamarsi ateo (purché creda almeno in Bacco Tabacco e Venere): alla Goliardia questo non interessa.

Politica e religione sono due campi estranei alla Goliardia.

La Goliardia dice: "Sei libero. Usa di questa tua irrinunciabile libertà come meglio credi e secondo la tua coscienza di uomo libero".

La Goliardia possa eternamente durare in barba ai mestatori ed agli arrivisti, ai politicanti ed ai commercianti, ai filistei ed ai missionari di fede affinché coloro che verranno dopo di noi possano sempre definirsi e proclamarsi, con antica e sempre nuova fierezza, "servi unius nostrae libertatis".

Dal Convegno dei Principi della Goliardia. Venezia 6 aprile 1946

Dal Convegno dei Principi della Goliardia. Milano 5 maggio 1968



Io c'ho i telai

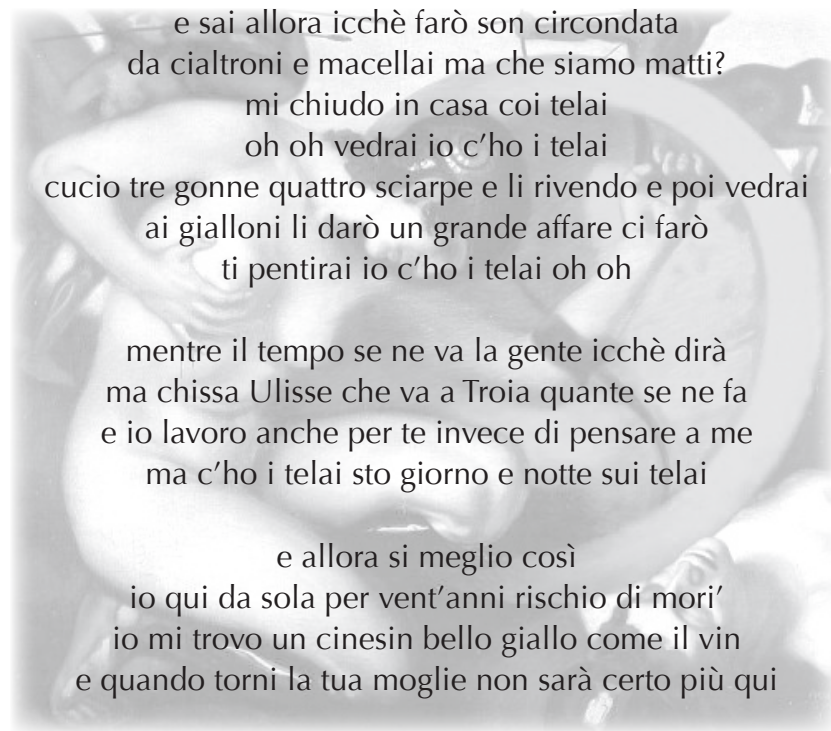
fermo dove sei, ma in'do tu vai
guarda stavolta se mi lasci te ne pentirai
dici che a Troia te ne vai e qui a itaca icchè fò
ulisse no! io questa volta non ci sto

e allora va ma vai a caga
io maledico la tua stirpe insieme a Zeus e a to pa'
in questa casa me ne sto ma qualche cosa inventerò
quasi quasi vado in cina con la bici e i' pedalò

e allora no io non ci sto vai pure a troia
e sai allora icchè farò son circondata
da cialtroni e macellai ma che siamo matti?
mi chiudo in casa coi telai
oh oh vedrai io c'ho i telai
cucio tre gonne quattro sciarpe e li rivendo e poi vedrai
ai gialloni li darò un grande affare ci farò
ti pentirai io c'ho i telai oh oh

mentre il tempo se ne va la gente icchè dirà
ma chissa Ulisse che va a Troia quante se ne fa
e io lavoro anche per te invece di pensare a me
ma c'ho i telai sto giorno e notte sui telai

e allora si meglio così
io qui da sola per vent'anni rischio di mori'
io mi trovo un cinesin bello giallo come il vin
e quando torni la tua moglie non sarà certo più qui



Ti multo (Ammenda)

risparmiate quest'ausiliario
che fischieta in mezzo alla via
posto di lavoro precario
stipendio da malinconia
è sempre il solito tran tran
sogno notti brave cone Lapo Elkann
ma mi ritrovo solo la notte ad aspettare il tram

sono abituato alle botte
e alle offese contro mi ma'
Trovo chiuse tutte le porte
per questo non ho più pietà
inflexibile cow boy
quando quel fischiotto sentirai
per te qui ci son solo problemi
qui volan verbali vedrai!

ammenda!
con i quattrini tuoi
con le veline in barca
o a Troia con chi vuoi!

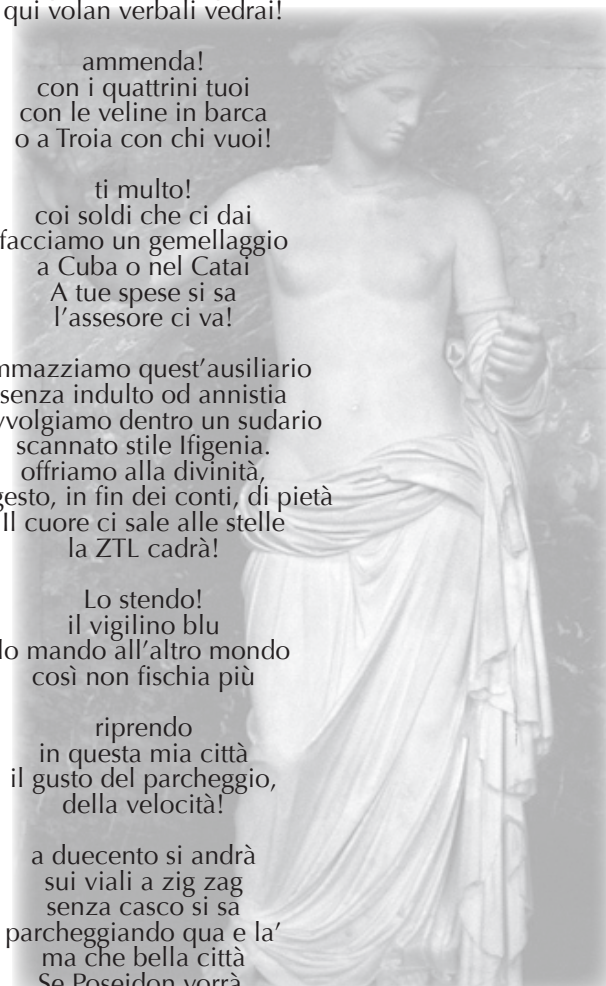
ti multo!
coi soldi che ci dai
facciamo un gemellaggio
a Cuba o nel Catai
A tue spese si sa
l'assessore ci va!

ammazziamo quest'ausiliario
senza indulto od annistia
l'avvolgiamo dentro un sudario
scannato stile Ifigenia.
offriamo alla divinità,
un gesto, in fin dei conti, di pietà
Il cuore ci sale alle stelle
la ZTL cadrà!

Lo stendo!
il vigilino blu
lo mando all'altro mondo
così non fischia più

riprendo
in questa mia città
il gusto del parcheggio,
della velocità!

a duecento si andrà
sui viali a zig zag
senza casco si sa
parcheggiando qua e la'
ma che bella città
Se Poseidon vorrà.



Riviste ed operette goliardiche a Firenze



- | | | |
|------|------------------|---|
| 1945 | Teatro Verdi | Oggi trippa |
| 1946 | Teatro Verdi | Che succede all'isola delle Stinche? |
| 1947 | Teatro Verdi | 24 - Buche e Aiuole - 24 |
| 1948 | Teatro Verdi | La rivista si chiama Zaira |
| 1949 | Teatro Verdi | Il letto si addice ad Elettra |
| 1950 | Boboli | La caduta di Troia |
| 1958 | S. Apollonia | Ifigonia |
| 1963 | S. Apollonia | Ifigonia e Schola Cantorum |
| 1965 | S. Apollonia | Ifigonia tris |
| 1980 | Teatro Puccini | Parodio Io |
| 1990 | Teatro Niccolini | Alle 8 del mattino tutto il mondo sembra in ordine... |
| 1992 | Teatro Verdi | 1492, e Isabella disse: "Scopritemela!" |
| 1993 | Teatro Varäiety | Firenze d'Egitto - Dalle Piramidi a Goliardopoli |
| 1993 | Teatro Verdi | La ribongia dei Pazzi |
| 1994 | Teatro Niccolini | Sandokan e i picciotti della Malesia |
| 1995 | Teatro Verdi | Ma nella matriciana, che ci si mette l'aglio? - La storia di Dante e Beatrice |
| 1996 | Teatro Puccini | Pin occhio |
| 1996 | Teatro Verdi | Se li conosci... li eviti - Biancaneve |
| 1997 | Teatro Reims | Cyrano de Bergerac |
| 1997 | Teatro Verdi | Unn'è i' bere, l'è i' ribere |
| 1998 | Teatro Verdi | Lo strano caso del culo e delle quarant'ore |
| 2000 | Teatro Niccolini | Via col 20 |
| 2003 | Teatro Verdi | O si fa l'Italia... o l'è uguale! |
| 2004 | Teatro Verdi | Vive la France! |



Sabato 5 aprile 2003: "O si fa l'Italia... o l'è uguale!"



Con il patrocinio
della Regione Toscana
e del Comune di Firenze



TEATRO VERDI
Firenze

*L'Associazione
Culturale Universitaria-onlus
"Alcvaro Vammini"*

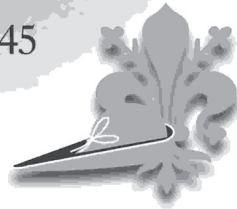
presenta

"O si fa l'Italia... o l'è uguale!"

Operetta goliardica
in ricordo del Nero

Sabato 5 Aprile 2003 ore 20.45

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza



PREVENDITA BIGLIETTI

TEATRO VERDI - Via Ghibellina, 99 Firenze - Tel.055/212320
BOX OFFICE - Via Alamanni, 39 e Circuito Regionale Box Office
www.operetta.firenze.net e-mail: operetta@firenze.net



Il sardo sta scegliendo

Il sardo sta scegliendo
il cacio a chi lo dà
la scelta ha implicazioni
di indubbia gravità

Tra pecori e montoni
non ne potevo piu
che mitica occasione
mi vedo già in TV

A-thena son qua
ti do potere, olio novo
e saggezza a volontà
dammi il cacio e vedrai
che di certo non te ne pentirai

Attento alla tua scelta
a quello che combini
in Grecia sono Hera
Giunone dei Latini.

Io ti offro le conquiste
un mare di quattrini ..
se non mi dai quel cacio
ti metto nei casini

stra-figa son qua
culo e tette son sode
Afrodite non teme gravità!
Scegli-sceglimi dai
la più figa del mondo ai piedi avrai!



Vedi caro Omero

mi chiamo omero e scrivo
pensando alla posterità
i miei poemi faranno sudare
gli studenti di ogni età

cominceranno alle medie
e smetteranno all'università
i professori litigheranno
sulla mia vera identità

qualcuno avrà dei dubbi
qualcuno mi tradurrà
diran persino che sono cieco
o che non vedo da qui a là

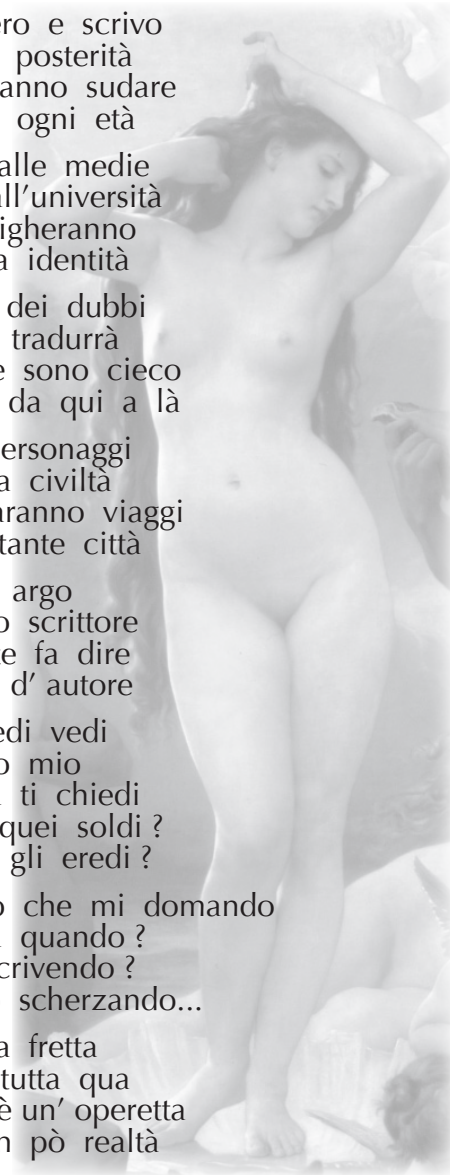
però i miei personaggi
porteranno la civiltà
comatteranno, faranno viaggi
e fonderanno tante città

vedi caro argo
l'invidia per lo scrittore
quante cazzate fa dire
e poi i diritti d'autore

vedi vedi vedi vedi
vedi amico mio
lo so che cosa ti chiedi
che fine fanno quei soldi?
ci camperanno gli eredi?

e allora adesso sono io che mi domando
resisterò fino a quando?
tutta la vita scrivendo?
ma no, ma stiamo scherzando...

vivere senza fretta
la formula è tutta qua
la vita in fondo è un'operetta
un pò sogno un pò realtà



Le immagini sono antiche raffigurazioni classiche

Venerdì 7 maggio 2004: "Vive la France!"

Con il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze

TEATRO VERDI
Firenze

Venerdì 7 Maggio 2004 ore 21

L'Associazione Culturale
Universitaria - ONLUS
"Alvaro Vannini"

<http://operetta.firenze.net>

presenta

Vive la France! **Liberté, fraternité, si starà a vedé!**

Operetta goliardica
in due atti ed un Can-Can

Il ricavato sarà devoluto in beneficenza

OSPEDALE
PEDIATRICO
MEYER

Le Ronde della carità
**PAOLO
COCCHERI**
www.paolococcheri.com/ronde.htm

PREVENDITA BIGLIETTI

TEATRO VERDI - Via Ghibellina, 99 - Firenze Tel. 055 212320 www.teatroverdifirenze.it
CIRCUITO BOXOFFICE - Via Alamanni, 39 - Firenze Tel. 055 210804 - www.boxoffice.it



FESTA DELLE MATRICOLE 1948**8 - 9 Maggio****Programma delle Manifestazioni****SABATO 8 MAGGIO**

- 10,30 - PIAZZA DELLA SIGNORIA - Golpo di mano greco - Duello fra Ettore e Patroclo - Battaglia fra Troiani e Greci.
- 12 PIAZZA DELLA REPUBBLICA - Priamo e i capi troiani fanno sacrifici propiziatori agli dei nel tempio.
- 16,30 - SPECCHIO D'ACQUA FRA PONTE ALLE GRAZIE E PONTE VECCHIO - Battaglia navale fra troiani e pirati egiziani - Sbarco dei pirati e contrattacco troiano.
- 17,30 - PIAZZA DELLA SIGNORIA - Attacco dei Greci - Duello fra Ettore e Achille - Battaglia.
- 19 Tregua notturna decretata dagli dei.
- 21,30 - LIDO DEI DIPENDENTI COMUNALI - Festa popolare.
1 - Ballo. 2 - Esecuzione delle canzoni ammesse al concorso. 3 - Premiazione della canzone vincente. 4 - Sfilata di barche allegoriche. 5 - Elezione di Miss Università. 6 - Orgette miste.
- PIAZZA DELLA SIGNORIA - ad ogni ora trasmissioni di Radio Troia.
NEL CENTRO - ad ogni ora trasmissioni volanti di News of Grecian Expeditionary Station.

DOMENICA 9 MAGGIO

- 10,30 - Sfilata dei carri allegorici delle Facoltà dell'Ateneo.
Percorso: Piazza S. Marco, Via Cavour, Via Martelli, Piazza Duomo, Via Panzani, Via Rondinelli, Via Strozzi, Piazza Repubblica, Via Speziali, Via Calzaioli, Piazza Duomo, Via Martelli, Via Cavour, Piazza S. Marco.
- 16,30 - Corteo di tutti i partecipanti alla festa e delle delegazioni delle altre Università italiane.
Percorso: Piazza S. Marco, Via Cavour, Via Martelli, Piazza Duomo, Via Calzaioli, Via Speziali, Piazza Repubblica, Via Calimala, Via Por S. Maria, Lungarno, Via Castellani, Via della Ninna, Piazza Signoria.
- 17,30 - PIAZZA DELLA SIGNORIA - Grande spettacolo goliardico:
1 - Ammassamento e omaggio alle autorità. 4 - Lotta nel fango.
2 - Processo della matricola. 5 - Gran derby.
3 - Circo equestre. 6 - Partita a scacchi.
7 - Incendio di Troia.
- 8 - Rievocazione storica della Giostra del Saracino da parte dei goliardi aretini

Prezzi dei biglietti d'accesso alle tribune:

Distinti L. 400 - Numerati L. 300 - Laterali L. 200 - Popolari L. 100.

- 21,30 - PIAZZALE DEGLI UFFIZI - Gran ballo popolare di chiusura delle manifestazioni.

PREZZO L. 100.**La trama**

Da sempre gli uomini hanno fatto la guerra. Alcuni per il potere, alcuni per la gloria, alcuni per l'onore, e qualcun altro ancora per la f...

Tutto comincia con il litigio tra Hera, Athena e Afrodite, per il possesso di un cacio d'oro, il premio alla più bella. Afrodite vince ed aiuta il pastore Paride a rapire la bellissima Elena di Sparta.

Il fratello del cornuto Menelao, Agamennone, riunisce tutti gli Achei per andare a Troia a riprendere la maledetta traditrice, ora Elena di Troia.

Penelope, moglie di Ulisse, si dispera alla notizia, ma il marito la rassicura che starà via solo qualche giorno e che a badare alla casa resterà l'amico di famiglia, il proce Antinoo.

La città di Ilio, protetta dagli Dèi e sotto il comando del briaco Re Priamo, è assediata da ormai 10 anni, difesa strenuamente da tutti i figli di Troia guidati dall'irrequieto Ettore.

Troia non sta ancora bruciando, ma a tutti fumano di molto le palle.

Intanto i selvatici fauni danzano eccitati nel sottobosco del monte Olimpo. E i Ciclopi stanno a guardare.

Solo un eroe può sconfiggere Troia: il più grande guerriero vivente, l'invulnerabile e, sfacciatamente omosessuale, Achille. Il Pelide è ozioso alle tende con l'amichetto Patroclo, quando accade l'irreparabile...

Ettore saluta la moglie Andromaca tra i pianti del figlio Astianatte e parte per affrontare il duello finale: tornerà ritto o sdraiato?

Le sensuali Cocottine del Pireo si prodigano in mirabolanti esibizioni ginniche per tenere alto il morale dei soldati.

Le sorti della guerra non saranno decise dal volere di Zeus, bensì dal Fato...

